



Il Direttore

TEATRO STABILE TORINO - STAGIONE 2001/2002

Al Teatro Carignano, dal 5 al 10 marzo 2002

IL MAESTRO E MARGHERITA

di Michail Bulgakov

adattamento di Rocco D'Onghia e Andrea Battistini

regia di Andrea Battistini

con Orlando Calevro, Angela Ciobanu,

Alexander Cozub, Oxana Kicenko,

Costantin Mosoi, Piotr Oistic,

Gianluigi Tosto, Valentin Zorila

musiche dal vivo di Orlando Calevro (pianista)

Teatro di Castalia – Teatrul Studio Chisinau

Dopo una fortunata tournée «di rodaggio» che ha registrato un vivo apprezzamento da parte del pubblico e della critica, riprende il suo viaggio lo spettacolo creato da Andrea Battistini a partire dal capolavoro di Michail Bulgakov (1891-1940), che alla sua morte l'autore lasciò incompiuto e che, come altre sue opere, poté essere pubblicato in Unione Sovietica solo nel 1965, nel clima del postdisgelo. Scrive Battistini nelle sue note di regia: «L'adattamento del testo è stata una sfida molto complessa. L'operazione è partita dal presupposto che se la bellezza di un'opera letteraria è nella sua prosa, niente impedisce di farla sentire in teatro. Di conseguenza elementi puramente narrativi sono diventati parte consistente delle scene, sono entrati nei dialoghi, si sono trasferiti in monologhi e, uniti a invenzioni e variazioni teatrali, hanno contribuito a mantenere accelerato il ritmo dell'azione. *Il Maestro e Margherita* è colossale, ha una struttura polifonica, vi è un registro allegro (le azioni di Woland e dei demoni per le strade di Mosca), un registro sentimentale (la storia del Maestro e di Margherita), un registro epico (il "romanzo nel romanzo" di Pilato). ... Nessun tentativo, dunque, di sintetizzare le quasi cinquecento pagine del testo in poco più di due ore di spettacolo, nessuna intenzione, perdonatemi il termine, di mettere in scena un bignami del romanzo... Narrare quindi, lasciare allo spettatore l'ascolto e la trasformazione visuale delle pagine più straordinarie della vicenda, prendendosi la libertà di riscrivere parte dei dialoghi, di frantumarli o ricomporli ad uso di una nuova storia...».

*Biglietteria TST telefono 011/5176246. Orari degli spettacoli:
da martedì 5 a sabato 9 marzo 2002, ore 20.45; domenica 10 marzo, ore 15.30;*

Prezzo dei biglietti: posto unico: € 23,24

Sito internet e biglietteria on line www.teatrostabiletorino.it

UFFICIO STAMPA

CATEGORIA	MANSIONI	IMPORTANZA	N. INDIRIZZI
US	NOTIZIARIO	DEFENDINI P.P.	79
US	NOTIZIARIO	RADIO P.P.	18
US	NOTIZIARIO	TV P.P.	19
US	NOTIZIARIO	POLITICI	38
CONSIGLIERE	CONSIGLIERE	TST P.P.	8
US	NOTIZIARIO	A MANO	96
US	NOTIZIARIO	FUORI TORINO	33
US	NOTIZIARIO	REGIONALI	69
			TOTALI 357

US	CS	ITALIA	31
US	VARIE	TORINO	106
US	VARIE 2	TORINO	
US	VARIE	FUORI TORINO	
US	TV	ITALIA	45
US	QUOTIDIANI	ITALIA	122
US	CS	CULTURA	51
			TOTALI 518

US	CRITICI	ITALIA	USA RUBRICA SIMONA
US	NOTIZIARIO	DIRETTORI	DA FARE

US	COMUNICATI	MENSILI	USA MEDIADATA
US	COMUNICATI	SETTIMANALI	USA MEDIADATA
QUOT 2			USA MEDIADATA

UFFICIO	STAMPA	INVITI	82
US	TEATRI STABILI	PRESIDENTI	
US	TEATRI STABILI	DIRETTORI	
US	TEATRI STABILI	PRIVATI	
US	UTIM	CIRCUITI	
US	ENTI	VARI	
US	ATTORI	TORINO	
US	ATTORI	PROVINCIA	

US	INDIRIZZI	UNIVERSITA'	
US	SETTORE	RAGAZZI	
DIREZIONE	INVITI	MILANO	
DIREZIONE	INVITI	ROMA	
US	AGENZIE	ESTERE	

SCUOLA TO			RUBRICA SIMONA
SCUOLA NAZIONALI			RUBRICA SIMONA
SCUOLA FUORI TORINO			RUBRICA SIMONA

6 marzo 2002

spedizione GIORNALE TST marzo aprile

(+ comunicato 2 Gemelli (Rovani)
(solo alla spedizione ④)

UFFICIO STAMPA

CATEGORIA	MANSIONI	IMPORTANZA	N. INDIRIZZI
US	NOTIZIARIO	DEFENDINI	Prontana 79
US	NOTIZIARIO	RADIO	idem 18
US	NOTIZIARIO	TV	idem 19
US	NOTIZIARIO	POLITICI	38
CONSIGLIERE	CONSIGLIERE	TST	Prontana 8
US	NOTIZIARIO	A MANO	96
US	NOTIZIARIO	FUORI TORINO	33
US	NOTIZIARIO	REGIONALI	69
			TOTALI 357

US	CS	ITALIA	da Mediadata 31
US	VARIE	TORINO	106
US	VARIE 2	TORINO	
US	VARIE	FUORI TORINO	
US	TV	ITALIA	da Mediadata 45
US	QUOTIDIANI	ITALIA	122
US	CS	CULTURA	51
			TOTALI 518

US	CRITICI	ITALIA	USA RUBRICA SIMONA
US	NOTIZIARIO	DIRETTORI	DA FARE

US	COMUNICATI	MENSILI	USA MEDIADATA
US	COMUNICATI	SETTIMANALI	USA MEDIADATA
QUOT 2			USA MEDIADATA

UFFICIO	STAMPA	INVITI	82
US	TEATRI STABILI	PRESIDENTI	
US	TEATRI STABILI	DIRETTORI	
US	TEATRI STABILI	PRIVATI	
US	UTIM	CIRCUITI	
US	ENTI	VARI	
US	ATTORI	TORINO	
US	ATTORI	PROVINCIA	

US	INDIRIZZI	UNIVERSITA'	
US	SETTORE	RAGAZZI	
DIREZIONE	INVITI	MILANO	
DIREZIONE	INVITI	ROMA	
US	AGENZIE	ESTERE	

SCUOLA TO			RUBRICA SIMONA
SCUOLA NAZIONALI			RUBRICA SIMONA
SCUOLA FUORI TORINO			RUBRICA SIMONA



TEATRO STABILE TORINO - STAGIONE 2001/2002

Teatro Carignano, dal 13 al 28 marzo 2002

I DUE GEMELLI VENEZIANI

di Carlo Goldoni

regia di LUCA RONCONI

con Antonello Fassari, Manuela Mandracchia, Riccardo Bini,
Massimo Popolizio, Luciano Roman, Laura Marinoni, Igor Horvat,
Nino Bignamini, Franca Penone, Giovanni Crippa,
Domenico Bravo, Valentino Villa

scene di Margherita Palli, costumi di Vera Marzot

musiche a cura di Paolo Terni, movimenti mimici di Marise Flach

luci di Gerardo Modica

Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa - Teatro Biondo Stabile di Palermo

Scritta nel 1747, questa commedia di Carlo Goldoni è una specie di cerniera: separa un prima da un dopo, fa da ponte tra la Commedia dell'Arte e la commedia di carattere, o commedia borghese, che contraddistingue la grande riforma goldoniana. Opera di transizione, quindi, ma carica di ironia per il ridicolo e il caricaturale che vigeva sui palcoscenici di Venezia, e opera colma di brividi nuovi, di psicologie studiate, persino di spunti perturbatori e rivoluzionari, quali, per esempio, l'inserimento di un elemento luttuoso nel clima surriscaldato e vorticoso della farsa. La scena si svolge a Verona.

Il dottor Balanzoni ha fidanzato per procura la figlia Rosaura a Zanetto Bisognosi, figlio del mercante veneziano Pantalone. La serva di Rosaura, Colombina, è stata a sua volta promessa al servo di Zanetto, Arlecchino. Intanto a Verona giunge Beatrice. E' fuggita da Venezia per seguire l'uomo che ama, Tonino Bisognosi, anche lui figlio di Pantalone e fratello gemello di Zanetto.

I due fratelli sono stati separati quando erano in tenera età. Zanetto è stato cresciuto a Bergamo da uno zio, mentre Tonino è rimasto nella casa paterna di Venezia. Pantalone aveva anche un'altra figlia, Flaminia. Ma di lei nessuno ha notizie da molto tempo: sparita in modo misterioso quand'era ancora in fasce, non è stata mai ritrovata.

La presenza contemporanea dei gemelli a Verona innesca una serie di esilaranti equivoci non soltanto amorosi. Le due donne si credono sedotte e abbandonate, avvengono duelli, sparisce un cofanetto di gioielli che riappare inspiegabilmente. Se questa serie di "accidenti" non bastasse, ecco l'intrusione di Pancrazio, amico del Dottor Balanzoni e segretamente innamorato di Rosaura. Pancrazio convince Zanetto a rompere il fidanzamento, lo istiga a liberarsi per sempre dall'attrazione per le donne, e allo scopo gli offre una pozione purificatrice che in realtà è un veleno. Zanetto muore, ma compare Tonino, che getta tutti nello spavento. Tonino riconosce il cadavere del fratello e rivela a tutti l'esistenza di due gemelli. Spiega anche che il Dottore non è il vero padre di Rosaura, ma l'ha soltanto adottata. E' a questo punto che Rosaura ritrova la propria vera identità: è Flaminia, la figlia di Pantalone che tutti credevano scomparsa. Finalmente Beatrice può sposare Tonino, e Rosaura-Flaminia viene fidanzata dal padre a Lelio. Il vortice degli inganni e degli svelamenti si chiude in tragedia: accusato di avere assassinato Zanetto con la sua pozione, Pancrazio si uccide.

E' fondamentale, in questa commedia, la presenza del doppio. Tema non nuovo, che però Goldoni rivitalizza in modo inatteso. Goldoni attribuisce a Zanetto e a Tonino caratteri opposti. L'equivoco non nasce dal fatto che in scena agiscono due personaggi uguali che vengono scambiati. Motore della vicenda sono le reazioni di fronte ai due gemelli degli altri personaggi, che credono di trovarsi di fronte a una sola persona segnata però da un comportamento contraddittorio e schizofrenico, dominata da sbalzi d'umore incomprensibili. La molla comica (e in questo si rivela tutto il genio teatrale di Goldoni) sta nel fatto che noi sappiamo tutto ciò che i personaggi della commedia ignorano.

Luca Ronconi ha lavorato proprio su questo aspetto comico e sulla struttura dei *Due gemelli veneziani*, che è anch'essa a due facce: la cartapesta artificiosa e innaturale della Commedia dell'arte si contrappone alla materia viva del personaggio capace di esprimere – anche se in un modo ancora approssimativo – le sfumature dei propri sentimenti. Si sviluppa intorno a questo doppio registro la lettura scenica di Ronconi, che ha affidato il doppio ruolo dei gemelli a Massimo Popolizio, facendo in modo che Zanetto e Tonino non risultassero esteriormente diversi. Oltre ad avere la stessa faccia, i due vestono nello stesso modo, gli abiti hanno gli stessi colori, al massimo cambiano alcuni accessori. Non poteva che essere così, se gli altri personaggi devono precipitare continuamente nell'equivoco.

Biglietteria TST telefono 011/517.62.46. Orari degli spettacoli:

dal martedì al sabato, ore 20.45; domenica, ore 15.30; lunedì riposo.

Prezzo dei biglietti: posto unico: € 23,24. Sito internet e biglietteria on line www.teatrostabiletorino.it